

IN SCALA
Al via la V
edizione del
modellismo
ferroviario



Trenini, plastici & Co. in mostra da sabato a Gubbio

— GUBBIO —

SI TERRÀ a Gubbio da sabato 4 a mercoledì 8 dicembre la quinta edizione della mostra di «Modellismo Ferroviario» organizzata dal Comune di Gubbio e dall'Associazione «Ferromodellisti di Perugia». L'evento, realizza-

to sia agli Arconi di Via Baldassini che nella Sala degli Affreschi di Palazzo Pretorio, proporrà una ricca esposizione di plastici, modelli oltre che oggettistica ed accessori, tutti dedicati alla passione per il ferromodellismo. Per la gioia dei grandi e dei più piccoli, inoltre, non mancherà «Vapore Vi-

vo» un piccolo tratto di vera ferrovia in scala 1:11, con locomotive funzionanti a vapore. Per gli esperti del settore, inoltre, la quinta edizione di «Modellismo Ferroviario» ospiterà una vera e propria borsa scambio, divenuta ormai rinomata nell'ambiente del ferromodellismo a livello nazionale.

VISITE GUIDATE

Ipogeo e Necropoli di Palazzone diventano fruibili ai non vedenti

— PERUGIA —

UNA NUOVA iniziativa, unica in Umbria, arricchisce l'offerta di servizi dell'Ipogeo dei Volumni e della Necropoli del Palazzone: è la sperimentazione di un servizio di visita guidata rivolto a persone non vedenti e ipovedenti, per offrire a questa fascia di visitatori un'adeguata assistenza nella spiegazione scientifica e nell'esplorazione tattile degli spazi e dei reperti. La speciale visita verrà presentata venerdì alle 15 ed entrerà a far parte dell'offerta permanente: sarà impostata come un'esperienza diretta della persona, che potrà toccare con mano i reperti originali, guidata nella comprensione dalla descrizione e spiegazione dell'operatore. L'iniziativa è curata dal personale di Sistema Museo e con la collaborazione della sezione provinciale di Perugia dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti



VIRTUOSI I quattro musicisti del Quartetto Auryn insieme da trent'anni

OCCHI SUL MONDO

L'Officina propone «Ancienne Cuisine Quadro sulla contemporaneità»

— PERUGIA —

E' IL TEATRO il protagonista del nuovo appuntamento del ristorante culturale «L'Officina» di Borgo XX Giugno che domani alle 21 diventa palcoscenico di «Ancienne Cuisine, Quadro sulla Contemporaneità»: è la rappresentazione teatrale della compagnia perugina «Occhi sul Mondo» che lavorando sul potere delle immagini mette in scena il popolo contemporaneo e gli stereotipi che lo circondano. Come spiega il regista Massimiliano Burini, lo spettacolo si caratterizza per il suo studio scenico elaborato partendo da un'analisi del tessuto sociale contemporaneo, dalle abitudini, dai modi di dire, di vestirsi, di educare, di mangiare. «Ci siamo rifatti — spiega Burini — al testo 'Note di Cucina' di Rodrigo Garcia e, attraverso una rielaborazione della drammaturgia, una disarticolazione dei significati, una riconfigurazione in una scrittura di scena atipica e grazie ai performer Caterina Fiocchetti, Daniele Aureli, Matteo Svolacchia, siamo riusciti a dare parola al nostro immaginario». Un appuntamento innovativo per «Occhi sul Mondo» che sceglie L'Officina come luogo di sperimentazione attraverso l'elaborazione di un progetto su misura. «Ancienne Cuisine» si inserisce infatti nel progetto «Osmosi dei Sensi» a cura di Kosmas Tsoukas che fino a maggio proporrà 31 eventi tra mostre, presentazioni di libri, degustazioni, cinema e musica, spettacoli e performance accompagnati da ardite sperimentazioni culinarie.

NEL SEGNO DI BEETHOVEN PROSEGUE IL PROGETTO SUL CICLO INTEGRALE PER ARCHI

Doppio concerto degli «Amici» Riflettori accesi sul Quartetto Auryn

— PERUGIA —

DICEMBRE nel segno delle grandi note con i concerti degli Amici della Musica. Questa settimana i riflettori si accendono sul «Quartetto Auryn» che prosegue il suo progetto sul ciclo integrale dei Quartetti per archi di Beethoven, inaugurato a gennaio, con il terzo e quarto appuntamento. I due concerti sono previsti venerdì alle 21 e domenica alle 17.30, sempre nella Sala dei Notari. Il Quartetto, formato da Matthias Lingenfelder, violino, Jens Oppermann, violino, Stewart Eaton, viola e Andreas Arndt, violoncello si è esibito in tutti i centri nodali della vita musicale internazionale e nei festival più prestigiosi e ha inoltre suonato in Russia, in

America del Sud, in Australia e in Giappone. Nel 1982 il Quartetto è stato premiato nei due fra i più prestigiosi Concorsi Internazionali per Quartetto d'Archi: l'«ARD-Wettbewerb» di Monaco e l'International String Quartet Competition di Portsmouth in Inghilterra, mentre nel 1987 ha ricevuto il primo premio al Concorso delle Radio Europee. Nel 2011 il Quartetto — che è uno dei pochi al mondo ad aver eseguito il ciclo completo dei Quartetti di Haydn (68 lavori in 18 concerti) — festeggerà 30 anni di attività ininterrotta, senza aver mai cambiato i membri. Da quattro anni il Quartetto Auryn realizza un proprio festival internazionale di musica da camera a Este, in Provin-

cia di Padova, mentre a Mondsee in Austria, organizza i noti Musiktage, fondati da András Schiff. Il terzo e quarto concerto del ciclo beethoveniano, come i primi due

IL CARTELLONE

Venerdì e domenica ai Notari Prossimi appuntamenti poi al Morlacchi e in San Pietro

eseguiti nello scorso gennaio, comprendono lavori tratti dai tre «periodi» in cui si è soliti dividere la produzione quartettistica dell'autore. Venerdì si ascolteranno il «Quartetto in mi bemolle magg. Op.

74», il «Quartetto in sol magg. Op. 18. n. 2» e il «Quartetto in do diesis min. op. 131» mentre domenica sarà la volta del «Quartetto in fa magg. Op. 59 n. 1» e del «Quartetto in la minore op. 132». E ancora, sabato 11 alle 21 al Morlacchi sarà ospite la «Russian National Orchestra» diretta da Mikhail Pletnev, con la presenza del celebre violinista Gidon Kremer nel primo grande appuntamento sinfonico della stagione mentre domenica 19 alle 2 nella Basilica di San Pietro è previsto il tradizionale concerto di Natale con i giovani strumentisti dell'Orchestra dell'Università argentina di Tucuman e il coro «Costanzo Porta»: un'occasione per vivere la gioia del Natale con i ritmi e le melodie argentine

TEATRO UNO SPETTACOLO ALL'INSEGNA DEL RECITAR CANTANDO

«Ci vediamo poco fa», Peppe Barra in scena agli Instabili

— ASSISI —

TORNA Peppe Barra (nella foto) ad Assisi, al Piccolo Teatro degli Instabili. Domani, alle 21, è in cartellone «Ci vediamo poco fa», che vedrà Barra insieme Luca Urciuolo al pianoforte. Uno spettacolo all'insegna del recitar cantando, con Barra che «gioca» con il pubblico. Un concerto intimo, dove la voce del cantante, accompagnata dal pianoforte, invita ad entrare a casa sua, nel suo mondo fatto di follia, poesia, malinconia e tanto di-

vertimento, per far scoprire e conoscere le canzoni che più ama: da «Lo Shampoo» di Giorgio Gaber alla «Zitella» di Bruno Lauzi, da «Bammennella» di Raffaele Viviani alla «Canzone dell'Inadeguatezza» di Bertolt Brecht e Kurt Weill. Peppe Barra segue il suo affascinante percorso in grado di accordare sulla medesima tastiera vocale, ritmo e giocosità. E come sempre contamina felicemente suoni e stili con l'energia travolgente che lo caratterizza affidandosi alla raffinata

scrittura musicale e poetica di vari autori e alla sapienza di un musicista straordinario come Luca Urciuolo. Dal caffè concerto al varietà, dalle canzoni classiche a quelle di oggi, con tutto il repertorio comico e grottesco dei monologhi e delle parodie, fino all'esplosione della febbre primitiva e dionisiaca di un finale dove la voce e il pianoforte fanno irrompere l'immagine prepotente ed orgiastica di una napoletanità sconosciuta e sofferta. Prenotazioni: 335-834.1092 o 333- 785.3003.

